



Aree protette
dell'Ossola

MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

ALLEGATO 23 – Verbale del Riesame

Rev. n. 4

Data: 01/04/2014

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

VERBALE DEL RIESAME

Data:

23/09/2014

Ora e luogo:

17.00 (Sede)

VALUTAZIONI SUGLI ELEMENTI DEL SGA ANALIZZATI

Elementi analizzati:

Evoluzione occorsa dalla precedente riunione relativamente allo scenario ambientale, alle attività dell'organizzazione ed alle prescrizioni applicabili

Valutazioni:

Rispetto all'ultima riunione del Riesame dell'AD si segnala che il Comitato Ecolabel – Ecoaudit Sez. EMAS Italia, in data 25/06/2014, ha comunicato all'Ente il rinnovo della registrazione EMAS, in validità sino alla data del 21/11/2016.

In merito all'evoluzione degli iter di adozione e approvazione degli strumenti di gestione e pianificazione prescritti dalla L.r. n.19/2009 e s.m.i. si segnala quanto segue:

- Con DPGR n.3 dell'8 gennaio 2014 è stato approvato lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola.
- Sono in corso gli studi propedeutici alla definizione del Piano d'Area e del Piano Naturalistico del Parco naturale dell'Alta Valle Antrona.

L'Ente di Gestione sta cercando soluzioni che permettano di rispettare le suddette prescrizioni nonostante la scarsa disponibilità di risorse economiche e di personale.

A tal proposito l'Ente ha avviato una collaborazione con il Politecnico di Torino per attività di supporto tecnico-scientifico per il censimento del patrimonio edilizio dei Comuni di Viganella e Antrona (cfr. Delib. Consiglio Direttivo n.2 del 7/1/13 "Approvazione convenzione con Politecnico Torino per lo svolgimento di stage/tirocini formativi e di orientamento") l'attività è giunta al momento alla fase conclusiva.

Nei primi mesi del 2014 l'Ente ha svolto un'importante campagna di informazione mirata al coinvolgimento degli attori locali nelle attività di conoscenza dell'area ed a sviluppare strumenti di programmazione partecipata.

La campagna è stata realizzata per mezzo delle seguenti iniziative:

- distribuzione questionario a tutti i consiglieri dei Comuni della Valle Antrona (gennaio 2014)
- effettuazione forum generale di presentazione con le parti sociali (febbraio 2014)
- distribuzione questionario a tutta la popolazione dei Comuni di Antrona e Viganella (distribuiti circa 400 questionari e restituiti circa il 50%) (marzo-aprile 2014)

- Il Piano economico-sociale dovrà essere predisposto dalla Comunità dell'area protetta per entrambi i Parchi; una prima evoluzione positiva in tal senso, almeno per quanto concerne l'aspetto della fruizione turistica, è data dalle azioni di sviluppo condivise con numerosi altri attori pubblici e privati nell'ambito dell'iter di adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile, da svilupparsi nel quinquennio 2013-2017.

Le tempistiche di conclusione degli iter relativi al Piano d'Area e del Piano Naturalistico del Parco naturale dell'Alta Valle Antrona e del Piano economico-sociale non sono attualmente definibili, tenuto conto della necessità di reperire le risorse necessarie per effettuare studi preliminari, coinvolgere i soggetti interessati ed affrontare i passaggi istituzionali previsti (compresa la Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.r. 48/1998); va evidenziato che la L.r. 29/6/2009, n. 19 e smi non definisce tempistiche cogenti a riguardo.

Per quanto alle attività generali svolte dall'organizzazione non si registrano variazioni significative. La pianta organica ha subito una variazione, con la mobilità da un altro Ente Parco, a tempo pieno, di un Istruttore



Aree protette
dell'Ossola

MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

ALLEGATO 23 – Verbale del Riesame

Rev. n. 4

Data: 01/04/2014

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

Elementi analizzati:	Valutazioni:
	<p>Amministrativo.</p> <p>Il personale dell'area tecnica e deputato alla sorveglianza rimane tuttavia numericamente ancora inferiore alle dimensioni necessarie a svolgere pienamente le attività istituzionali dell'Ente.</p> <p>A riguardo si segnalano criticità inerenti l'elevato carico di lavoro del personale e la limitata disponibilità finanziaria che limitano fortemente il completamento delle attività, comprese quelle del Programma Ambientale.</p> <p>Il RAD ha approvato in data 1/04/2014 la rev. 4 del MSGA la quale prevede l'eliminazione dell'All. 10/B Relazione periodica attività di sorveglianza Guardiaparco (l'All. 10/C Relazione annuale sintesi attività di sorveglianza rev.3 costituisce ora l'All. B).</p> <p>Il RAD ha approvato in data 01/08/2014 l'emissione della rev.2 della PGA 446-01 Gestione rifiuti per allineamento alle novità introdotte dal SISTRI.</p> <p>La verifica di rinnovo della certificazione ambientale ISO14001 e registrazione EMAS è prevista in data 21 ottobre 2014.</p>
Adeguatezza della Politica Ambientale	<p>La Politica Ambientale vigente è stata approvata dal Consiglio Direttivo con Delib. 04/9/2012, n.28, unitamente all'impegno formale nel continuare ad aderire ai principi espressi dal Regolamento EMAS ed alla conferma della nomina del RAD (Dott. Ivano De Negri – Direttore).</p> <p>La Politica Ambientale versione settembre 2012 risulta coerente con la valutazione degli aspetti ambientali emersa dall'AAI di aprile 2013 i quali ad oggi non hanno subito variazioni.</p> <p>La Politica Ambientale è comunicata al pubblico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione sul sito internet dell'Ente all'interno del documento di Dichiarazione Ambientale; - Affissione presso tutti gli immobili dell'Ente; - Invio a fornitori di beni e servizi all'atto di affidamenti e appalti.
Stato di conformità alle prescrizioni legali ed agli altri impegni sottoscritti dall'organizzazione	<p>A far data dall'ultimo Riesame si evidenziano le seguenti novità legislative di interesse.</p> <p>Tra i recenti sviluppi della normativa riguardante la gestione dei rifiuti speciali pericolosi si segnalano quelli introdotti dall'avvio del Sistema di Tracciabilità dei Rifiuti (SISTRI): sistema nazionale informatizzato per la tracciabilità delle operazioni di movimentazione dei rifiuti speciali pericolosi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge n. 125 del 30/10/2013, (GU Serie Generale n.255 del 30-10-2013) "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni". La Legge rende obbligatoria l'adesione al SISTRI per i gestori di rifiuti pericolosi ed i "nuovi produttori" di rifiuti pericolosi (dal 1/10/2013) per i "produttori iniziali" di rifiuti pericolosi ed i Comuni ed imprese di trasporto dei rifiuti urbani del territorio della Regione Campania (dal 3/3/2014); - Legge 27/02/2014, n. 15, (GU Serie Generale n.49 del 28-2-2014) "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative". Il provvedimento stabilisce un'estensione fino al 31/12/2014 della durata del periodo transitorio durante il quale i soggetti obbligati ad aderire al SISTRI devono al contempo osservare le prescrizioni relative alla compilazione del registro di carico e scarico dei rifiuti; inoltre, fino al 31/12/2014, non si applicano le sanzioni relative al SISTRI. <p>In relazione alla gestione degli impianti termici civili, si evidenziano i seguenti atti attuativi del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74 (provvedimento attuativo del D.lgs 19 agosto 2005, n. 192):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Decreto 10 febbraio 2014 (G.U. n. 149 del 27-6-2013) "Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n.



Aree protette
dell'Ossola

MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

ALLEGATO 23 – Verbale del Riesame

Rev. n. 4

Data: 01/04/2014

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

Elementi analizzati:	Valutazioni:
	<p>74/2013”;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Decreto 20 giugno 2014 (G.U. n. 153 del 4-7-2014) “Proroga del termine per adeguare i modelli di libretto e i rapporti di efficienza energetica degli impianti di climatizzazione”. <p>I libretti di impianto dovranno essere adeguati ai nuovi modelli entro la data del 15 ottobre 2014.</p> <p>In relazione alla disciplina degli acquisti verdi nelle Pubbliche Amministrazioni si evidenziano i seguenti 2 provvedimenti ministeriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Decreto del Ministero dell’Ambiente della tutela del territorio e del mare del 13 dicembre 2013 “<i>Criteri ambientali minimi per le forniture di attrezzature elettriche ed elettroniche d’ufficio - aggiornamento 2013</i>”; - Decreto del Ministero dell’Ambiente della tutela del territorio e del mare del 13 febbraio 2014 “<i>Criteri ambientali minimi per le forniture di cartucce toner e a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro</i>”. <p>In seguito all’entrata in vigore del DPR 151/2011 “<i>Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122</i>”, non risultano attività applicabili all’organizzazione.</p> <p>Nel mese di marzo 2014 è stata condotta un’analisi del patrimonio immobiliare dell’Ente per verificare l’eventuale presenza di edifici vincolati ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e classificabili sotto l’att. 72 dal DPR 151/2011. La verifica ha dato esito negativo.</p> <p>Nell’ambito dell’ultima verifica di valutazione del rispetto delle prescrizioni (15/04/2014) non sono emerse NC né raccomandazioni. Il registro normativo risulta adeguatamente funzionale ed operativo.</p>
<p>Stato di raggiungimento degli obiettivi del Programma Ambientale e relativa adeguatezza</p>	<p>Il Programma ambientale 2013-2016 risulta approvato con Delibera del Consiglio del Parco n° 13 del 11 Ottobre 2013.</p> <p>Con riferimento all’ultimo stato di avanzamento di luglio 2014, su un totale di 13 target, 8 risultano in corso, e 5 da avviare.</p> <p>Una sintesi degli obiettivi e target del Programma Ambientale e del relativo stato di avanzamento a luglio 2014 è riportata nell’Allegato 1 al presente verbale.</p> <p>Si ribadiscono le difficoltà da parte dell’Ente di gestione nel reperire, al di fuori di progetti comunitari, risorse supplementari necessarie al completamento di target ed obiettivi prefissati, in quanto la Regione Piemonte, cui competono gli oneri per la gestione dell’area protetta, a fronte di un sostanziale ampliamento territoriale (istituzione del Parco naturale Alta Valle Antrona), ha negli ultimi anni sensibilmente ridotto i finanziamenti, garantendo quasi esclusivamente i fondi necessari alla copertura della sola gestione ordinaria.</p>
<p>Andamento dei dati quantitativi soggetti a monitoraggio nel SGA</p>	<p>I monitoraggi regolati dal SGA risultano adeguati, così come gli indicatori di prestazione individuati con riferimento alla sezione C, Allegato IV del Regolamento EMAS 1221/2009.</p> <p>Il RAD ha illustrato all’AD i dati e gli indicatori ambientali di prestazione, con particolare riferimento ai seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso risorse naturali e materie prime - produzione di rifiuti - acquisti pubblici ecologici - attività di sorveglianza - attività didattiche - sorvoli con elicottero <p>Il RAD è attualmente in attesa, da parte di personale esterno all’Ente, dei dati aggiornati al 2014 relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capi monticati - frequentazione turistica.



Aree protette
dell'Ossola

MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

ALLEGATO 23 – Verbale del Riesame

Rev. n. 4

Data: 01/04/2014

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

Elementi analizzati:	Valutazioni:
	L'AD concorda con le valutazioni, in relazione al trend registrato nel periodo di riferimento considerato, allegato al presente verbale (cfr. Allegato 2).
Eventuali situazioni di emergenza verificatesi e relative risposte	Non sono occorse situazioni di emergenza nel 2013 e I semestre 2014. E' stata avviata la diffusione al pubblico delle informazioni utili relative alla gestione delle emergenze, mediante affissione di apposite schede presso le strutture dell'Ente aperte al pubblico; è in fase di valutazione l'inserimento di tali informazioni sul sito istituzionale dell'Ente Parco.
Stato di avanzamento del Programma di sensibilizzazione e formazione e relativa adeguatezza	Il Piano annuale di sensibilizzazione, formazione e addestramento per il 2013 risulta correttamente implementato, con la totalità delle attività previste completate. È stato effettuato un totale di n.9 attività formative di cui 2 incentrate sul SGA (formazione su utilizzo software SGA e Gestione rifiuti speciali (PGA 446-01 Gestione rifiuti)) ed altre 7 attività di secondo livello (argomento di carattere ambientale ma non inerente il SGA). Il Piano annuale di sensibilizzazione, formazione e addestramento per il 2014 presenta diverse attività formative già completate. I corsi seguiti quest'anno dal personale hanno riguardato principalmente tematiche relative alla vigilanza sul territorio ed al monitoraggio della fauna selvatica (lupo). Vengono presentate all'AD le proposte di attività formative in materia ambientale per la definizione dei fabbisogni formativi 2015. In particolare si propone di effettuare: <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specifica (con particolare attenzione a controllo operativo) in merito ai requisiti del SGA - Formazione specifica in merito a contenuti della Dichiarazione Ambientale EMAS rivolta a operatori centri visita e accompagnatori - Modalità operative gestione aspetti ambientali (rifiuti, gestione emergenze, etc.) - corsi istituzionali promossi da Provincia e Regione (non è ancora disponibile un elenco ufficiale dei corsi) L'AD sarà informata verbalmente dal RAD nel caso di integrazioni al Piano annuale di sensibilizzazione, formazione e addestramento 2015, confermandole formalmente nell'ambito della prossima riunione di Riesame.
Comunicazioni esterne pertinenti ed eventuali reclami/segnalazioni	<u>Comunicazione con enti istituzionali</u> A far data dall'ultima riunione del Riesame dell'AD si segnala la comunicazione del Comitato Ecoaudit-Ecolabel sez. EMAS Italia in merito al rinnovo della registrazione EMAS dell'Ente, ricevuta il 25/06/2014. Non risultano essere pervenute denunce o notificazioni in materia ambientale a carico dell'Ente. <u>Comunicazione verso l'esterno e presentazione dell'Ente</u> La Dichiarazione Ambientale EMAS è uno strumento valido per comunicare esternamente gli impatti ambientali dell'Ente e gli obiettivi di miglioramento degli stessi sul breve e medio periodo. La Dichiarazione Ambientale 2013-2016 è stata convalidata dal Verificatore Ambientale RINA in data 22/11/2013. I contenuti della Dichiarazione Ambientale 2013-2016 sono stati curati in modo da risultare idonei ad una diffusione mediante stampa di depliant che possa quindi raggiungere un più ampio numero di visitatori e stakeholder. Le modalità di realizzazione del depliant (impaginazione, formato, n° copie ...) sono attualmente in fase di studio. Il RAD mostra all'AD la bozza dell'aggiornamento annuale della DA, con i dati aggiornati al 30/06/2014. Oltre al sito internet rinnovato nel 2013 che si sta rivelando un valido strumento per presentare i Parchi al pubblico, l'Ente sta sperimentando le nuove possibilità offerte dalla comunicazione multimediale al fine di poter raggiungere un più elevato numero di utenti tra le generazioni più giovani: è attivo un profilo facebook ed è stata prodotta la JECO GUIDE "Rocce e Natura senza Frontiere", guida turistica in versione "app" per smartphone e tablet, scaricabile da internet.



Aree protette
dell'Ossola

MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

ALLEGATO 23 – Verbale del Riesame

Rev. n. 4

Data: 01/04/2014

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

Elementi analizzati:	Valutazioni:
<p>Risultati degli audit interni e degli audit del Verificatore Ambientale (incluse eventuali raccomandazioni per il miglioramento del SGA)</p>	<p>In seguito all'ultima riunione del Riesame dell'AD, in data 17/10/2014, è stato effettuato l'audit annuale del Verificatore Ambientale durante il quale è stata rilasciata n. 1 raccomandazione il cui stato di avanzamento è il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - R "Si raccomanda di definire opportune modalità per rendere sistematica la comunicazione della politica ai fornitori/appaltatori": CHIUSA: l'Ente ha avviato la prassi di inviare la PA a fornitori e appaltatori (cfr. Prot. n. 1570 del 19/9/2014). <p>Successivamente all'audit di terza parte sono stati condotti n.1 verifica di conformità normativa (15/04/2014) e n.1 audit generale sul SGA (29/07/2014) le cui risultanze vengono presentate all'AD.</p> <p>Durante le attività di audit interno sono emersi n.3 spunti di miglioramento, opportunamente recepiti a sistema, per i quali il RAD ha individuato e messo in atto le conseguenti azioni attuative.</p> <p>L'AD concorda con gli spunti per il miglioramento evidenziati dal gruppo di audit interno e le relative azioni intraprese dal RAD.</p> <p>Si presenta all'AD il Piano annuale di audit 2015, che prevede un audit parziale ad aprile (punti norma 4.3.2. prescrizioni legali e altre prescrizioni e rispetto degli obblighi normativi/4.5.2. valutazione del rispetto delle prescrizioni) e un audit completo a luglio (tutti i punti norma del SGA).</p>
<p>NC rilevate e stato ed efficacia delle relative azioni correttive e preventive</p>	<p>A seguito degli audit interni svolti nel 2014 non sono emerse situazioni di Non Conformità.</p> <p>Il RAD illustra all'AD la situazione relativa alla gestione delle NC riscontrate e recepite a sistema successivamente all'ultima riunione del Riesame dell'AD o precedenti ad essa ma ancora in fase di gestione:</p> <p>NC2/2013 "A seguito delle analisi chimiche delle acque di scarico provenienti dalle fosse Imhoff a servizio degli alpeggi Pian dull Scricc e Buscagna, sono emersi valori di PH che esulano dal range previsto dalle rispettive autorizzazioni (Determine Settore Ambiente e georisorse Provincia VCO n. 148 e 149 del 20/04/2009)." APERTA.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Trattamento</u>: Inviata analisi alla Provincia VCO in data 7/10/2013 (prot. 1311). - <u>A.C.</u>: Col supporto del laboratorio di analisi chimiche si è individuato che la causa dell'anomalia di pH dei reflui è dovuta al tenore di grassi contenuti nelle acque di lavaggio provenienti dalle lavorazioni casearie. Per la prossima stagione di uso dell'alpeggio si prevede di introdurre nella fossa colture batteriche specializzate nella digestione delle suddette tipologie di reflui e di utilizzare additivi in grado di aumentare il potere tamponante della soluzione. <p>NC 3/2013: "Seppur in presenza di molteplici progetti attivati, non risulta ancora definito il piano di gestione del Parco della Valle Antrona": APERTA.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Trattamento</u>: in corso completamento collaborazione con il Politecnico di Torino per attività di supporto tecnico-scientifico finalizzata al censimento del patrimonio edilizio dei Comuni di Viganella e Antrona (vista Delib. Consiglio Direttivo n.2 del 7/1/13 "Approvazione convenzione con Politecnico Torino per lo svolgimento di stage/tirocini formativi e di orientamento"); - <u>A.C.</u>: Risulta avviata la procedura partecipata e risultano effettuate le attività propedeutiche alla definizione delle linee guida per la stesura del Piano d'Area delle quali si è riferito in precedenza (cfr. sez. "Evoluzione occorsa dalla precedente riunione relativamente allo scenario ambientale, alle attività dell'organizzazione ed alle prescrizioni applicabili" del presente verbale). <p>L'AD prende atto che il RAD, con il personale dell'Ente, sta gestendo le NC in una situazione di limitatezza di risorse e si riserva di fornire una valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese nel corso della prossima riunione del riesame.</p>
<p>Stato di avanzamento delle azioni eventualmente previste dalle precedenti riunioni del Riesame</p>	<p>n.a.</p>



Aree protette
dell'Ossola

MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

ALLEGATO 23 – Verbale del Riesame

Rev. n. 4

Data: 01/04/2014

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

Elementi analizzati:	Valutazioni:
Eventuali ulteriori elementi:	Valutazioni:
Aggiornamento pianta organica	Per quanto concerne le figure espressamente previste dalla pianta organica dell'Ente, si segnala che attualmente non tutti i posti risultano assegnati e tale criticità determina gravi carenze in termini di risorse umane impiegabili nelle diverse attività.

CONSIDERAZIONI FINALI

Si approvano i seguenti documenti:

- bozza del Piano annuale di sensibilizzazione, formazione e addestramento 2015,
- Piano annuale di audit 2015,
- bozza Dichiarazione Ambientale 2013-2016 (aggiornamento annuale 2014) da presentare al verificatore ambientale in sede di verifica mantenimento.

Considerata la recente istituzione dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola e la necessità, nel prossimo futuro, di definire ed adottare gli strumenti gestionali ed operativi previsti dalla legge (Piano d'Area, Regolamento, Piano economico-sociale, etc.), si sottolinea di valutare, ove applicabile, l'integrazione dei documenti del SGA per l'attuazione delle azioni di controllo, progettazione e programmazione previste.

Quanto evidenziato nell'ambito del presente verbale è portato all'attenzione del Consiglio.

ELENCO PARTECIPANTI

RAD – Firma

Presidente – Firma



Aree protette
dell'Ossola

MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

ALLEGATO 22 – Verbale del Riesame

Rev. n. 4

Data: 01/04/2014

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

Allegato 1 – PROGRAMMA AMBIENTALE 2013-2016

Aspetto ambientale significativo/ principi politica ambientale	Obiettivi ambientali	Target ambientali	Indicatore	Avanzamento Luglio 2014	Scadenza
Aspetti legati ai trasporti (sia per i beni che per i servizi)	1.) Promuovere la mobilità sostenibile, riducendo il numero di automezzi privati circolanti sul territorio che gravita attorno all'area protetta	1.1.) Garantire annualmente, durante la stagione estiva, un servizio di trasporto pubblico tra Devero e San Domenico, con possibilità di rientro nell'ambito della traversata Devero-Veglia	- n. mezzi pubblici attivati/anno (almeno 1) - n. gg/anno coperti dal servizio (almeno 10)	Il servizio ParcoBus è operativo durante l'estate 2014, tutti i sabati dal 12 luglio al 13 settembre. (n.1 mezzo pubblico attivato nel 2014) (n. 10 gg nel 2014)	Dicembre 2016 (periodicità annuale) APERTO
		1.2.) Realizzare una campagna informativa permanente attraverso i canali di promozione ufficiali dell'Ente	n. campagne promozionali/anno (almeno 1)	Realizzata campagna informativa attraverso sito internet istituzionale, mailing-list e distribuzione dipliant (n. 3 campagne promozionali nel 2014)	Dicembre 2016 (periodicità annuale) APERTO
<i>P.A.: "sia ottimizzata le modalità di sorveglianza del territorio, con particolare riferimento al controllo visitatori ed attività svolte da terzi, in modo da prevenire e controllare il più possibile ogni forma di inquinamento ed impatto ambientale"</i>	2.) Approfondire le conoscenze in merito ai flussi turistici in aree sensibili dell'area protetta, al fine di valutarne l'impatto ambientale su flora e fauna	2.1.) Attivare conta persone automatici presso Alpe Devero, Alpe Devero e Alta Valle Antrona.	n. conta persone installati (almeno 5)	Acquistati n.6 conta persone. Installati n. 2 dispositivi su sentiero dell'Alta Valle Antrona e n.2 dispositivi su sentieri Alpe Veglio e Devero. Attualmente si sta valutando ubicazione per i restanti n.2 dispositivi. (n.4 conta persone installati)	Dicembre 2014 IN CORSO
Effetti sulla biodiversità	3.) Approfondire e accrescere la conoscenza del territorio del Parco naturale dell'Alta Valle Antrona, recentemente posto	3.1) Avviare collaborazioni con attori locali e associazioni di appassionati o naturalisti al fine di stimolare la ricerca naturalistica volontaria e implementare banche dati	n. soggetti coinvolti (almeno 3)	Collaborazioni avviate. Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione per la redazione del Piano	Dicembre 2015 IN CORSO



Aree protette
dell'Ossola

MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

ALLEGATO 22 – Verbale del Riesame

Rev. n. 4

Data: 01/04/2014

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

Aspetto ambientale significativo/ principi politica ambientale	Obiettivi ambientali	Target ambientali	Indicatore	Avanzamento Luglio 2014	Scadenza
	sotto tutela			d'Area dell'Alta Valle Antrona l'Ente ha offerto n.2 corsi su GIS e creazione di app per smartphone alla popolazione. n. 3 soggetti coinvolti: Amministrazioni comunali di Antrona Schieranco e Viganella e popolazione residente nei Comuni del Parco.	
		3.2.) Definire tematiche di approfondimento prioritarie e realizzare un compendio ordinato dei dati raccolti e validati	n. tematiche approfondite (almeno 3) n. database strutturati (almeno 1 per tematica)	(n. 0 tematiche approfondite) (n. 0 database strutturali realizzati)	Dicembre 2016 DA AVVIARE
		3.3.) Creare mappe tematiche in forma virtuale e/o cartacea, utili per sviluppare piani di gestione di comunità in un'ottica di sviluppo sostenibile	n. mappe tematiche realizzate (almeno 1)	In via di definizione criteri per realizzazione Carta degli Habitat. (n. 0 carte tematiche realizzate)	Dicembre 2016 IN CORSO
		3.4.) Approfondire lo studio e la conoscenza dei fabbricati presenti all'interno del Parco naturale dell'Alta Valle Antrona, con particolare riferimento al Comune di Viganella	n. convenzioni stipulate con enti di ricerca o università (almeno 1) n. stage attivati (almeno 1)	Stipulate n. 2 convenzioni con la Facoltà di Architettura del politecnico di Torino. Effettuati n.2 stage da studenti. Elaborazione dati in corso	Dicembre 2014 IN CORSO
Produzione, riciclaggio, riutilizzo, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi e altri tipi di rifiuti, in particolare di quelli pericolosi / P.A.:	4.) Aumentare la consapevolezza dei turisti in merito ad una fruizione compatibile e	4.1.) Informare i fruitori dell'area protetta in merito alla corretta gestione dei rifiuti prodotti	n. campagne informative effettuate (almeno 1)	Scadenza rinviata al 30/06/2015. (n. 0 campagne informative effettuate)	Dicembre 2014 Dicembre 2015 DA AVVIARE



Aree protette
dell'Ossola

MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

ALLEGATO 22 – Verbale del Riesame

Rev. n. 4

Data: 01/04/2014

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

Aspetto ambientale significativo/ principi politica ambientale	Obiettivi ambientali	Target ambientali	Indicatore	Avanzamento Luglio 2014	Scadenza
<i>"incentivare adeguatamente, ove possibile e nell'ambito delle proprie competenze,la minimizzazione della produzione dei rifiuti"</i>	ambientalmente sostenibile dell'area protetta				
P.A.: <i>"Promuovere e sostenere attività umane compatibili con l'ambiente al fine di garantire vantaggi di tipo economico e culturale per le popolazioni locali"</i>	5.) Promuovere nelle amministrazioni locali, nei cittadini, negli operatori economici e nei fruitori dell'area protetta una maggiore sensibilità in merito all'importanza di coniugare sviluppo economico e sostenibilità ambientale	5.1.) Studio dei criteri e delle modalità di istituzione di un marchio identificativo di qualità ambientale dell'area protetta, in collaborazione con il Parco Nazionale della Val Grande e la Camera di Commercio della Provincia VCO	n. prodotti e servizi contemplati dal marchio di qualità (almeno 3) n. requisiti ambientali stabiliti (almeno 2)	(n. 0 prodotti e servizi contemplati dal marchio di qualità) (n. 0 requisiti ambientali stabiliti)	Dicembre 2016 DA AVVIARE
		5.2.) Definire requisiti ambientali minimi da richiedere in fase di concessione del logo dei Parchi o dell'Ente di gestione a terzi	n. requisiti ambientali definiti (almeno 2)	Il RAD ha avviato la fase di identificazione dei requisiti ambientali minimi alla quale seguirà la stesura di un regolamento d'uso del Logo. (n. 9 requisiti ambientali definiti)	Dicembre 2015 IN CORSO
P.A.: <i>"siano garantite la pianificazione e lo sviluppo di attività scientifiche, museali, espositive e didattiche tese.....alla sensibilizzazione del pubblico alle tematiche ambientali"</i>	6.) Definire modalità efficaci di comunicazione al pubblico dell'impegno al miglioramento continuo della gestione ambientale dell'Ente	6.1.) Implementare modalità di comunicazione della Dichiarazione Ambientale EMAS che consentano di raggiungere il maggior numero di utenti possibile	n. modalità divulgative implementate (almeno 1)	DA pubblicata sul sito istituzionale. E' attualmente in fase di valutazione la pubblicazione di DA in formato opuscolo. (n.1 modalità divulgativa implementata)	Dicembre 2014 IN CORSO
		6.2.) Integrare i percorsi didattici presso i Centri Visita o le aree espositive dell'area protetta con pannelli informativi e divulgativi inerenti EMAS e le etichettature ecologiche (es.	n. layout progettati (almeno 1)	(n. 0 layout progettati)	Dicembre 2015 DA AVVIARE



Aree protette
dell'Ossola

MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

ALLEGATO 22 – Verbale del Riesame

Rev. n. 4

Data: 01/04/2014

Il presente documento fa parte della normativa ufficiale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola. È vietata la riproduzione e/o divulgazione anche parziale senza previa autorizzazione scritta

Aspetto ambientale significativo/ principi politica ambientale	Obiettivi ambientali	Target ambientali	Indicatore	Avanzamento Luglio 2014	Scadenza
		Ecolabel)			
		6.3.) Integrare la proposta formativa rivolta a operatori centro visita, accompagnatori, etc., con un approfondimento su EMAS, compresi i contenuti e la funzione della Dichiarazione Ambientale	n. attività formative pianificate (almeno 1/anno)	(n. 0 attività pianificate nel 2014)	Dicembre 2016 (periodicità annuale) DA AVVIARE

Allegato 2 – COMPENDIO PRESTAZIONI AMBIENTALI

MONITORAGGIO USO RISORSE NATURALI E MATERIE PRIME

Consumi risorse energetiche ed idriche

Viene di seguito riportata una sintesi dei consumi totali per singola tipologia di **risorsa energetica** (energia elettrica, carburanti per automezzi e combustibili per riscaldamento e acqua calda sanitaria) espressi in GJ, relativamente al periodo 2010 - I sem. 2014.

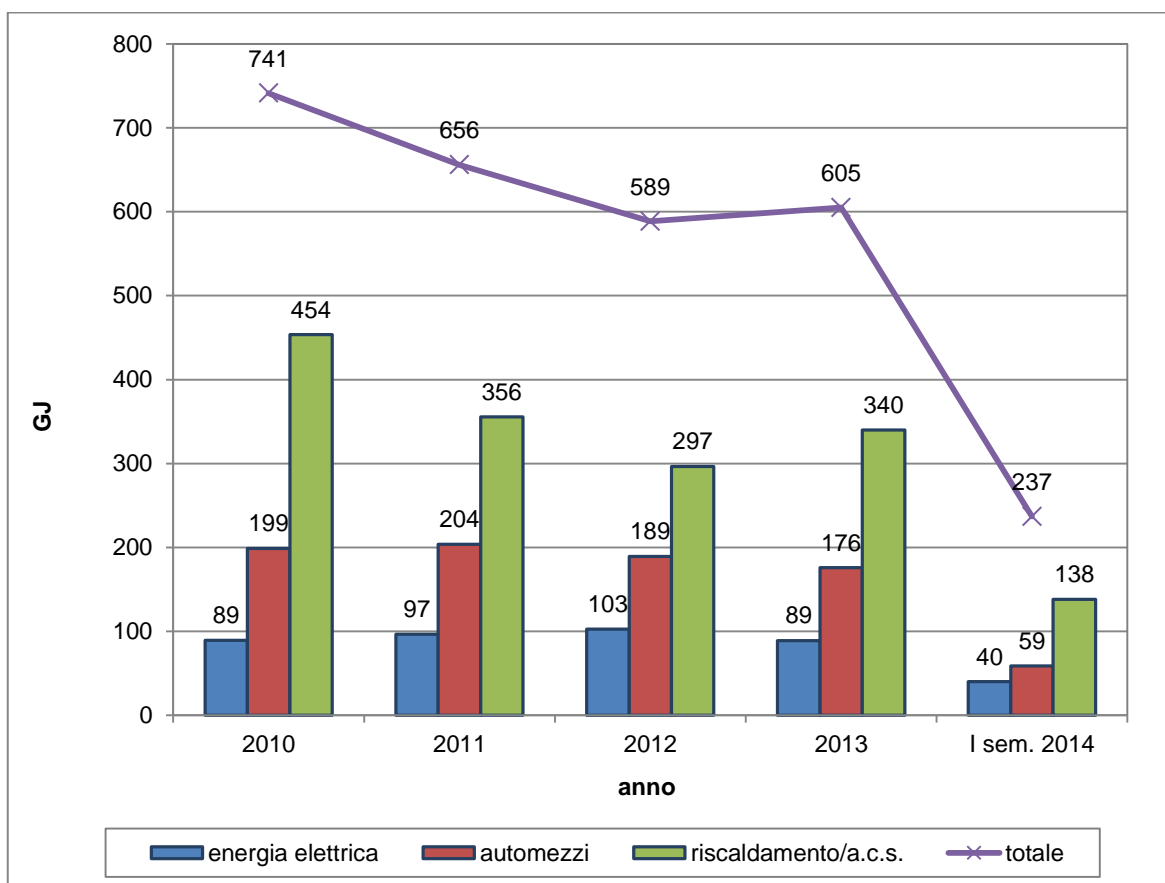


Grafico 1: consumi energetici.

I consumi energetici totali mostrano un andamento decrescente durante gli ultimi anni con una lieve crescita nel 2013; i dati riferiti al 2014 sono aggiornati al primo semestre ed indicano una tendenza in linea con quella degli anni precedenti.

Analizzando separatamente le varie voci emerge come i consumi maggiori siano imputabili ai combustibili per riscaldamento; nel periodo considerato questi consumi hanno seguito un andamento tendente alla diminuzione fino al 2012 con una lieve crescita nel 2013.

L'incremento di consumi nel 2013 è riconducibile ad un'accensione anticipata degli impianti di riscaldamento, dovuta ad un prematuro sopraggiungere della stagione invernale.

Il consumo di carburante per automezzi è stato costante dal 2010 al 2013 (in media 192 GJ/anno).

I consumi di energia elettrica rimangono costanti durante l'intero quadriennio, oscillando leggermente intorno ad un valore medio di 94,5 GJ/anno.

Per quanto concerne la **risorsa idrica**, l'Ente di gestione ha installato un contatore presso la Sede (unico edificio utilizzato con continuità durante tutto l'anno), attivo da aprile 2012; i dati forniti sono riportati nel *Grafico 2*.

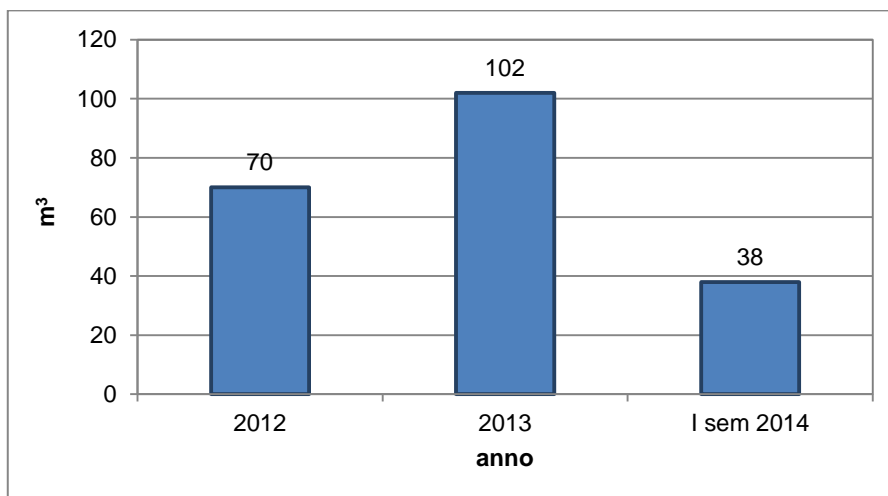


Grafico 2: consumi idrici nel periodo 2012 – I semestre 2014.

In *Tabella 1* si riportano i consumi di energia e di risorse idriche, registrati nel periodo 2010 – I semestre 2014, vengono rapportati al numero di dipendenti dell'Ente (pari a 11 unità fino I 2013 ed a 12 unità dal 2014).

<i>Tabella 1: consumi di risorse/ n. dipendenti</i>						
risorsa	u. m.	2010	2011	2012	2013	I sem. 2014
energia totale	GJ	67,4	59,6	53,5	55,0	19,7
acqua*	m ³	n.d.	n.d.	6,4	9,3	3,2

*il monitoraggio dei consumi di acqua è stato avviato ad aprile 2012

Rendicontazione emissioni CO₂

Di seguito viene riportata la sintesi delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera derivanti dal consumo di risorse energetiche, calcolate secondo i fattori di conversione utilizzati per l'inventario nazionale delle emissioni di CO₂ UNFCCC, definiti dal Ministero dell'Ambiente, per il calcolo delle emissioni di combustibili fossili. Inoltre si riporta una rendicontazione delle emissioni equivalenti dovute all'utilizzo di energia elettrica presso gli edifici dell'Ente, benché non si tratti di un'emissione diretta; il fattore di emissione utilizzato è il valore medio riferito alla rete nazionale (fonte : Terna S.p.A.).

I fattori di conversione utilizzati sono riportati in *Tabella 2*.

<i>Tabella 2: fattori di emissione di anidride carbonica</i>				
Fonte energetica	Unità di misura	Anno		
		2010	2011 - 2012	2013-2014
metano	t CO ₂ /1000 Sm ³	1,957	1,961	1,968
gasolio	t CO ₂ / 1 t	3,173	3,173	3,173
benzina	t CO ₂ / 1 t	3,141	3,141	3,141
GPL	t CO ₂ / 1 t	3,024	3,024	3,024
energia elettrica	kg CO ₂ / 1 kWh	0,402	0,402	0,402

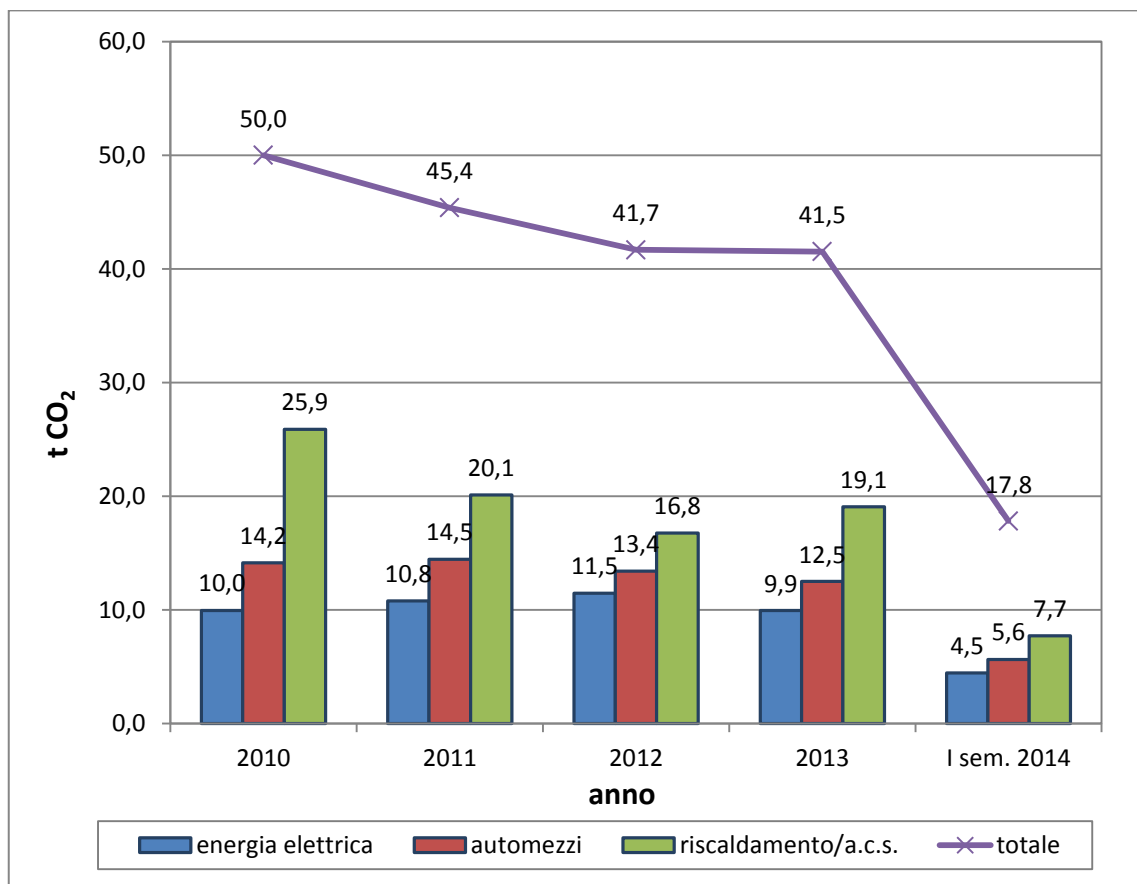


Grafico 3: emissioni di CO₂.

Il Grafico 3 mostra come, dopo un periodo di costante decrescita, nel 2013 si sia misurata una diminuzione delle emissioni di circa il 20% rispetto al 2010. I dati riferiti al 2014 sono aggiornati al primo semestre ed indicano una tendenza in linea con quella degli anni precedenti.

In Tabella 3 vengono riportati i valori di emissioni di anidride carbonica rapportati al numero di dipendenti dell'Ente di gestione.

Tabella 3: emissioni di CO ₂ / n. dipendenti						
	u. m.	2010	2011	2012	2013	I sem. 2014
emissioni CO ₂ / n° dipendenti	t	4,8	4,1	3,8	3,8	1,5

PRODUZIONE RIFIUTI

Il Parco, oltre ai rifiuti assimilabili agli urbani e conferiti al servizio pubblico di raccolta, produce le seguenti tipologie di rifiuti speciali:

- 08.03.18: toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317 (prodotti 25 kg il 15/01/2013)

L'Ente, a luglio 2013, ha provveduto alla pulizia della fossa Imhoff a servizio dell'Alpeggio Pian dull Scricc e del Campeggio; presso la sede è conservata la 4° copia del formulario (Produttore ESA ECOSERVIZI ai sensi dell'articolo 230 del D. Lgs. 152/20006).

Rifiuti provenienti da attività di manutenzione (es. neon esausti) vengono gestiti direttamente dai soggetti che incaricati per lo svolgimento delle singole attività.

Durante tutto il 2013 e il primo semestre del 2014 l'Ente non ha prodotto rifiuti speciali pericolosi.

MONITORAGGIO ACQUISTI VERDI

L'Ente di gestione si impegna a coprire una parte del proprio fabbisogno annuale di beni con una quota di prodotti per i quali è garantito dai produttori un processo produttivo eco-sostenibile.

Per quanto concerne gli acquisti pubblici ecologici, si evidenzia che l'Ente ha provveduto a:

- acquistare il 100% della carta da ufficio con requisiti ecologici;
- stampare le pubblicazioni divulgative su carta a marchio FSC;

- appaltare il servizio di pulizie dei locali dell'Ente richiedendo l'utilizzo di prodotti con determinate caratteristiche (esclusione prodotti contenenti sostanze classificate come tossiche per la salute umana e gli organismi acquatici, pericolose per lo strato di ozono, etc.).

MONITORAGGIO ATTIVITÀ SERVIZIO DI SORVEGLIANZA

Dati relativi alle attività svolte nel quadriennio 2010 - 2013.

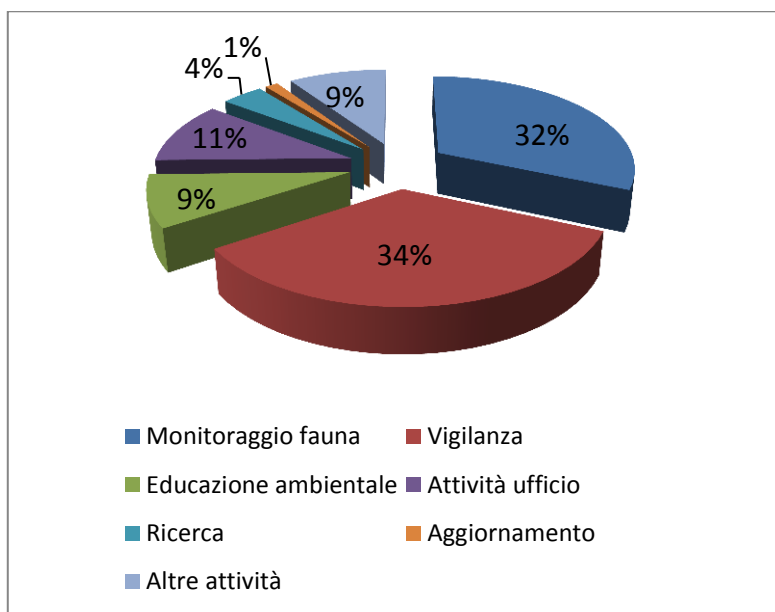


Grafico 4: distribuzione dell'attività dei GP sulle varie mansioni (valori medi % calcolati sul periodo 2010 - 2013)

Non sono stati registrati fenomeni di bracconaggio nel 2013 e I semestre 2014.

MONITORAGGIO ATTIVITÀ DIDATTICHE

Il grafico che segue riporta il numero di classi che hanno usufruito dell'attività durante gli anni scolastici dal 2009/2010 al 2013/2014.

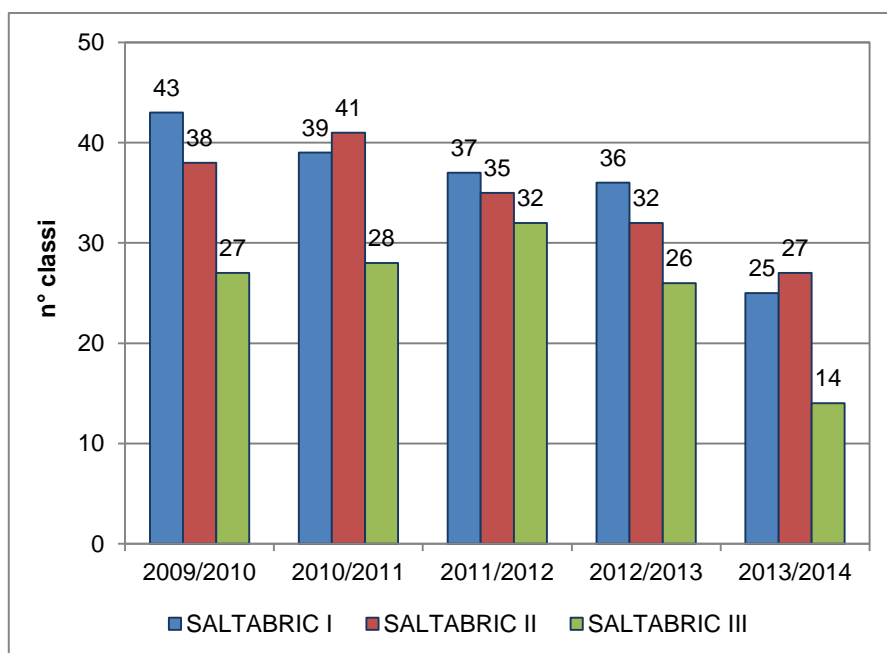


Grafico 5: n° di classi che hanno aderito al progetto Saltabric.

Nel 2011, nell'ambito del progetto Interreg Italia-Svizzera "Sitinet", è stato completato un Archeomuseo multimediale presso la Sede dell'Ente di gestione a Varzo (VB), visitato nell'anno scolastico 2012/2013 da 13 classi, per un totale di 219 alunni.

MONITORAGGIO VOLI ALPINI

Di seguito si riportano, relativamente al periodo 2011 - I sem. 2014, i dati relativi al numero di sorvoli autorizzati per singola zona.

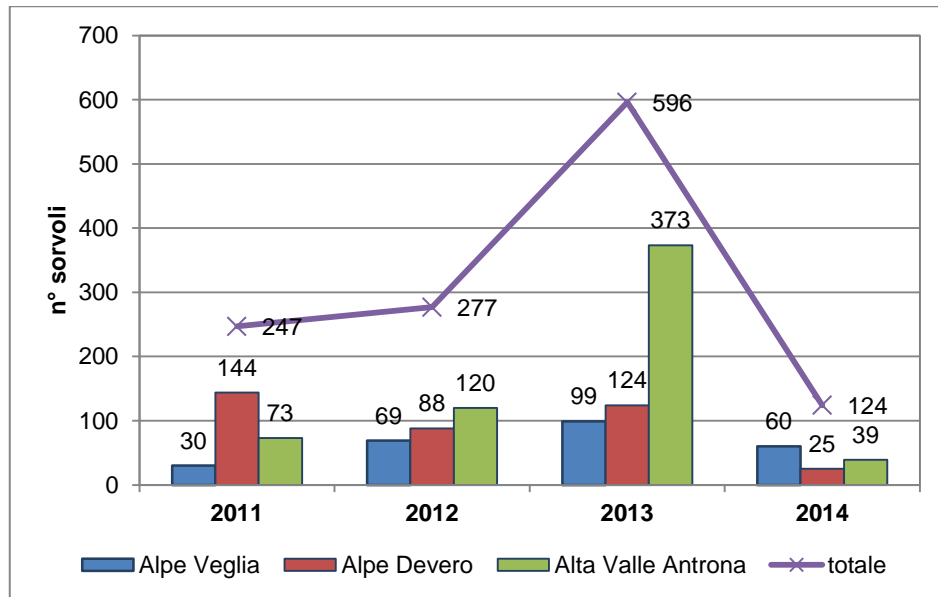


Grafico 6: numero di sorvoli autorizzati suddivisi per valle.

Il numero di sorvoli autorizzati nel 2013 mostra una forte crescita rispetto a quello degli anni precedenti; questo fenomeno è dovuto a lavori di manutenzione di strutture in quota, particolarmente ingenti, effettuati nell'Alta Valle Antrona.